

Piano di Miglioramento 2017/18

CTTD190003 IIS "ENRICO DE NICOLA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	anno scolastico 2017/2018: Training studenti del biennio mediante somministrazione in itinere delle prove INVALSI delle edizioni precedenti	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Intervista online agli studenti neo diplomati per monitorarne la carriera post diploma nei successivi percorsi di studenti e/o di lavoro	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
anno scolastico 2017/2018: Training studenti del biennio mediante somministrazione in itinere delle prove INVALSI delle edizioni precedenti	4	5	20
Intervista online agli studenti neo diplomati per monitorarne la carriera post diploma nei successivi percorsi di studenti e/o di lavoro	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
anno scolastico 2017/2018: Training studenti del biennio mediante somministrazione in itinere delle prove INVALSI delle edizioni precedenti	innalzamento degli standard rispetto alla media regionale e nazionale	esiti prove standadizzate	somministrazione in itinere delle prove INVALSI delle precedenti edizioni
Intervista online agli studenti neo diplomati per monitorarne la carriera post diploma nei successivi percorsi di studenti e/o di lavoro	E' stato iniziato il processo di monitoraggio elettronico delle carriere post-diploma e i successivi percorsi di studio e/o di lavoro degli allievi, processo dal quale sarà possibile estrapolare informazioni utili per il miglioramento dell'O.F.	Crediti conseguiti dai diplomati nel alla fine del primo anno di Università Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro	questionari

OBIETTIVO DI PROCESSO: #56115 anno scolastico 2017/2018: Training studenti del biennio mediante somministrazione in itinere delle prove INVALSI delle edizioni precedenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #56116 Intervista online agli studenti neo diplomati per monitorarne la carriera post diploma nei successivi percorsi di studenti e/o di lavoro

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione della Banca Dati
------------------------	----------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli effetti positivi che quest'azione può produrre all'interno della scuola sono quelle di avere un quadro di riferimento per svilupparne azioni coerenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	//
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'azioni di cui sopra nella pianificazione delle strategie scolastiche può produrre effetti anche i nei prossimi anni, quali la definizione di nuovi indirizzi scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	//

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni****Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

Le azioni sono riconducibili agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15. Le azioni prevedono modifiche agli ambienti di apprendimento, come l'uso delle LIM nelle Classi sviluppo di una didattica laboratoriale con l'introduzione di modalità didattiche innovative. Tutte le attività progettuali presuppongono l'utilizzo delle tecnologie digitali dove si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Esperti e tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	21000
Fonte finanziaria	PON FSE
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto alla gestione dei progetti PON FSE
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1450
Fonte finanziaria	PON FSE
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figura di supporto e Referente per la Valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1400
Fonte finanziaria	PON FSE

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	42000	PON FSE
Consulenti	10500	FIS
Attrezzature	80000	PON FESR
Servizi	6300	PON FSE
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Alternanza Scuola Lavoro - Progetti PTOF - PON FSE	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza studenti durante le attività. Esiti somministrazione test di gradimento
Strumenti di misurazione	Registro presenze Test di gradimento
Criticità rilevate	difficoltà di frequentare i corsi per carenza di servizi di trasporto essendo questa una scuola con forte pendolarismo.
Progressi rilevati	Nonostante le criticità di cui sopra le famiglie degli studenti sono state coinvolte nella progettazione scolastica ed hanno risposto positivamente anche attraverso una partecipazione diretta.una
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le attività sopra descritte tendono, talvolta, a sovrapporsi con le attività curriculari, implicando un sovraccarico di lavoro e impegno per gli alunni e le rispettive famiglie, richiedendo un miglioramento nella tempistica delle azioni programmate.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Rispetto ai traguardi descritti nel RAV, ci sono stati degli scostamenti alla fine del primo anno di progettazione: scostamenti in positivo in termini di innalzamento delle performance degli studenti
Priorità 2	Rispetto ai traguardi descritti nel RAV, ci sono stati degli scostamenti alla fine del primo anno di progettazione: arricchimento della Banca Dati

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	migliorare le competenze degli alunni per innalzare il successo formativo
Data rilevazione	16/06/2018 00:00:00

Indicatori scelti	esito scrutini
Risultati attesi	riduzione del numero dei non ammessi e degli studenti con sospensione del giudizio
Risultati riscontrati	riduzione del numero dei non ammessi e degli studenti con sospensione del giudizio
Differenza	nessuna
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	nessuna
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	mantenere le performance del De Nicola" al pari di quelle di altri istituti con background familiare simile e ridurre lo scostamento dalla media nazionale
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	miglioramento dei risultati
Risultati attesi	miglioramento dei risultati
Risultati riscontrati	miglioramento dei risultati
Differenza	nessuna
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	nessuna
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	allestimento di una banca dati per il monitoraggio delle carriere degli allievi che si sono diplomati nei successivi percorsi di lavoro e/o di studio
Data rilevazione	17/07/2018 00:00:00
Indicatori scelti	numero degli iscritti all'Università e il numero di studenti assunti con contratto anche a tempo determinato
Risultati attesi	incremento del numero degli iscritti all'Università e del numero di contratti lavorativi stipulati
Risultati riscontrati	incremento del numero degli iscritti all'Università e del numero di contratti lavorativi stipulati
Differenza	nessuna
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	nessuna

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunione degli organi collegiali
Persone coinvolte	tutti i docenti e il personale ATA
Strumenti	gli strumenti da attivare per far sì che tutti possano seguire l'andamento del Piano di Miglioramento sono la pubblicazione sul sito dell'istituto e la creazione di un gruppo di lavoro per la condivisione della sua stesura ed attuazione
Considerazioni nate dalla condivisione	nessuna

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
protocolli di intesa, Reti tra scuole	attori esterni alla scuola da coinvolgere per la condivisione dei risultati del Piano di Miglioramento sono le famiglie, associazioni, enti, ordini professionale, istituzioni	riunioni periodiche del nucleo di valutazione

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Lupo Antonella	Dirigente Scolastico
Finocchiaro Anna Maria	DSGA
Coci Kevin	Alunno componente il Consiglio d'Istituto
Lanzafame Eliana	Presidente del Consiglio d'Istituto
Tropea Emanuela	Funzione Strumentale
Palazzo Agata	Funzione Strumentale
Giannotta Corrado	Funzione Strumentale

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (IV B SIA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì